



COMUNICATO STAMPA

25/04/2024

ARRESTO POLIZIOTTO PENITENZIARIO
DELLA C.C. DI ARIANO IRPINO

E' avvenuto nella serata di ieri, l'arresto di un agente di polizia penitenziaria che, a seguito di una perquisizione eseguita sullo stesso dai colleghi, è stato trovato, mentre era in servizio, in possesso di diversi quantitativi rilevanti di sostanze stupefacenti tra cui marijuana e cocaina.

Successivamente, in seguito ad approfondimenti, sono stati scoperti, sempre risalenti all'agente, diverse schede sim, telefoni smartphone, caricabatterie, router.

L'operazione posta in essere dalla Polizia Penitenziaria di Ariano Irpino dimostra come la stessa sia un Corpo efficiente, capace di individuare e intercettare gli artefici di tali anomalie.

L'agente è stato poi condotto ai domiciliari.

Con orgoglio dunque omaggiamo l'operato, auspicando che queste tipo di indagini vengano sempre e comunque affidate maggiormente alla Polizia Penitenziaria, composta da agenti dediti al lavoro, che tra le consuete difficoltà quotidianamente si espongono per garantire l'ordine e la sicurezza, che intervengono prontamente quando spesso accadono criticità anche fuori servizio e trattenendosi oltre l'orario di lavoro, che combattono i traffici interni e si rendono protagonisti di ritrovamenti di oggetti non consentiti e, il tutto, con le poche risorse e l'esiguo organico a disposizione.

Ma soprattutto con orgoglio indossano la divisa, rispettandone la morale e l'integrità e anche se talvolta pesano i compiti ad ogni agente demandato in virtù di un sistema che necessiterebbe di un'urgente riforma, gli stessi ogni giorno si impegnano a preservare la legalità tenendo fede al giuramento fatto nel momento in cui si sono vestiti di responsabilità ossia garantire l'esecuzione delle leggi dello Stato e diffondere la speranza.

Il plauso di questa organizzazione sindacale a loro e un grande ringraziamento.

Segreteria Provinciale
UILPA Polizia Penitenziaria Avellino
Volino Franco

Segreteria Locale
UILPA Polizia Penitenziaria Ariano Irpino
Sorice Pellegrino Stefano